

→ ISOLMANT UNDERSPECIAL EVO

Prodotto composto da Isolmant 1,5 mm ad alta densità accoppiato sul lato inferiore a FIBTEC XF2 (speciale fibra agugliata prodotta su specifiche calibrate per un migliore abbattimento acustico).
Da posare con la fibra verso il basso.

A richiesta Isolmant UnderSpecial EVO è disponibile anche con film barriera vapore integrato (versione BV).

Spessore: circa 4 mm



ISOLAMENTO AL CALPESTIO	$\Delta L_w = 24$ dB (valore certificato)
RIGIDITÀ DINAMICA	$S' = 55$ MN/m ³
RESISTENZA TERMICA	$R_t = 0,111$ m ² K/W
FORMATO	Rotoli da 1 m x 20 m (h X L) = 20 m ² Dopo aver accostato i teli si consiglia di procedere alla loro sigillatura mediante Isolmant Nastro Telato. Nella versione con barriera al vapore il prodotto è battentato e dotato di nastro biadesivo per sigillare la battentatura.
SPESSORE	4 mm circa
CONFEZIONE	Singolo rotolo

→ Settori d'impiego

Isolmant UnderSpecial EVO è indicato per la realizzazione di pavimenti galleggianti con massetti di spessore ridotto (dai 30 mm ai 50 mm) e per le applicazioni con sistema di riscaldamento o raffreddamento a pavimento con spessore ridotto (a partire dai 15 mm sopra tubo/bugna). Isolmant UnderSpecial Evo unisce ad un'elevata prestazione acustica (grazie alla speciale fibra) la riduzione dei rischi di cavillature grazie allo strato in Isolmant ad alta densità.

→ Voce di capitolato

Strato resiliente in polietilene reticolato, espanso a celle chiuse, accoppiato sul lato inferiore con speciale fibra agugliata per migliorare le prestazioni acustiche (Isolmant UnderSpecial EVO). Da posizionare con la fibra rivolta verso il basso. Spessore 4 mm. Rigidità dinamica 55 MN/m³.

AVVERTENZE: La presente scheda tecnica non costituisce specifica e, se composta da più pagine, accertarsi di aver consultato il documento completo. Le indicazioni riportate sono frutto della nostra migliore esperienza attuale ma rimangono pur sempre indicative. Sarà cura dell'utilizzatore stabilire se il prodotto è adatto all'impiego previsto, assumendosi ogni responsabilità derivante dall'uso del prodotto stesso.

RUMORE DA IMPATTO → ISOLAMENTO SOTTO MASSETTO

ISTRUZIONI PER LA POSA

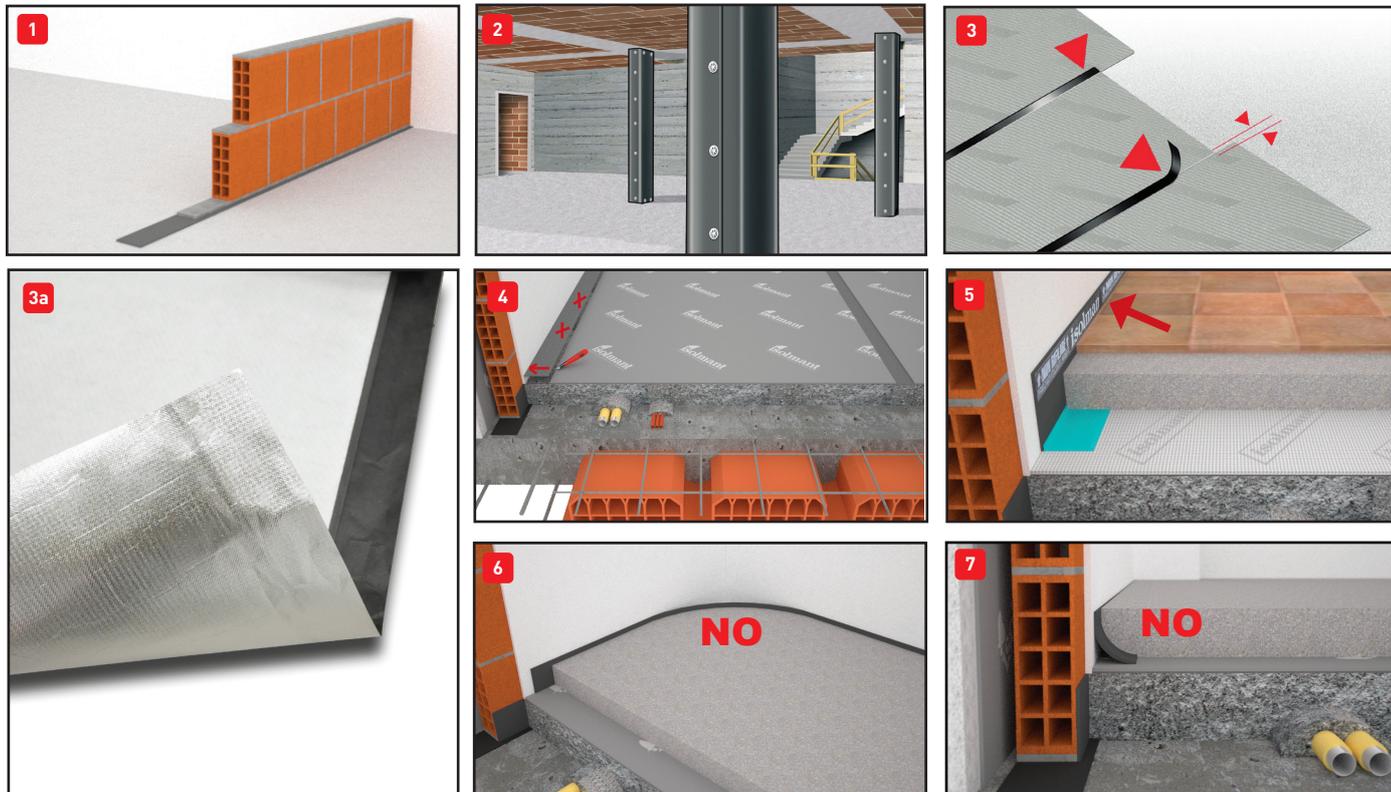
1) posa della Fascia Tagliamuro: la Fascia Tagliamuro, posata sotto tutti i divisori interni, consente di desolidarizzare le pareti dal solaio. In questo modo si evita che la vibrazione immessa nella parete si propaghi attraverso la soletta. Tale fascia è disponibile in diversi spessori e densità in funzione delle caratteristiche dei divisori (dis.1).

2) desolidarizzazione delle strutture in c.a.: in presenza di vani scale, vani ascensori e pilastri (anche se contenuti all'interno del divisorio) che collegano rigidamente tutta la struttura dalle fondazioni all'ultimo solaio è necessario procedere al loro rivestimento con materiale elastico (tipo Isolmant Cemento Armato) e alla successiva finitura, ove possibile, con una tavella da 4/5 cm.

In caso di spessore ridotto è possibile fissare con tasselli in nylon, direttamente sul materiale elastico isolante, una robusta rete portaintonaco, e procedere alla finitura della parete con particolare attenzione alle fessurazioni (dis.2).

3) posa del materiale resiliente Isolmant UnderSpecial EVO: il prodotto Isolmant UnderSpecial EVO non è provvisto di strato superficiale anti-lacerazione ed è pertanto sconsigliato nella realizzazione di sottofondi monostrato (in tal caso si consigliano i prodotti Isolmant Monoplus, Isolmant Biplus e Super Biplus). Isolmant UnderSpecial EVO può essere invece posato: 1) prima del getto del massetto di finitura, direttamente sul solaio strutturale che deve avere una superficie planare e priva di asperità; 2) sopra lo strato di livellamento impianti che dovrà essere realizzato con idonei materiali e ricette in modo da garantire un adeguato supporto meccanico e una superficie planare e priva di asperità; 3) al di sotto dei pannelli per il riscaldamento/raffrescamento a pavimento e sopra lo strato di livellamento degli impianti che andrà, anche in questo caso, realizzato con idonei materiali e ricette in modo da garantire un adeguato supporto meccanico e una superficie planare e priva di asperità. In tutti i casi i teli di Isolmant UnderSpecial EVO dovranno coprire tutta la superficie del solaio e dovranno essere accostati accuratamente e sigillati mediante Isolmant Nastro Telato (dis.3). Nel caso di posa di Isolmant UnderSpecial EVO con barriera al vapore, i teli dovranno essere accostati accuratamente utilizzando tutta la battentatura e sigillati mediante la apposita cimosa e la corrispondente striscia biadesiva predisposta sul telo (foto 3a). In fase di posa dei prodotti battentati occorre inoltre sempre partire a filo parete con il polietilene, evitando di lasciare a vista vicino alle pareti strisce di sola fibra: la quale si imbeve di cemento e si irrigidisce generando un pericoloso e continuo ponte acustico. È dunque necessario rifilare la sola fibra in eccesso per garantire su tutta la superficie del solaio la presenza di entrambi gli strati di prodotto (dis.4).

4) posa della Fascia Perimetrale: la fascia perimetrale dovrà risultare perfettamente aderente alle pareti per tutto il loro sviluppo. L'altezza di Isolmant Fascia Perimetrale dovrà essere scelta dal cliente tenendo conto delle quote effettive del cantiere, in modo che vi sia una eccedenza di fascia perimetrale di circa 2/3 cm da rifilare dopo la posa del



AVVERTENZE: La presente scheda tecnica non costituisce specifica e, se composta da più pagine, accertarsi di aver consultato il documento completo. Le indicazioni riportate sono frutto della nostra migliore esperienza attuale ma rimangono pur sempre indicative. Sarà cura dell'utilizzatore stabilire se il prodotto è adatto all'impiego previsto, assumendosi ogni responsabilità derivante dall'uso del prodotto stesso.

RUMORE DA IMPATTO → ISOLAMENTO SOTTO MASSETTO

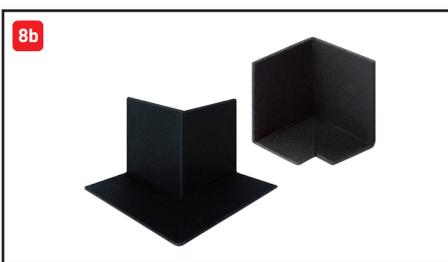
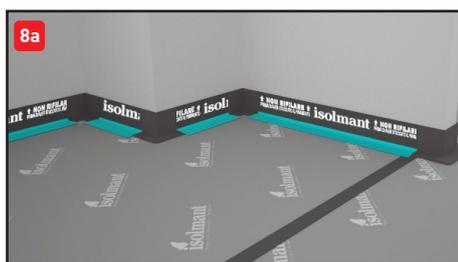
ISTRUZIONI PER LA POSA

pavimento (dis.5). La continuità andrà garantita necessariamente anche lungo le soglie delle porte di ingresso e delle porte-finestra, nonché in corrispondenza delle nicchie tecniche per l'alloggiamento dei collettori dell'impianto termico. Sarà necessario evitare che in corrispondenza degli angoli resti del vuoto tra la fascia e le pareti (dis.6) dove possa infiltrarsi materiale cementizio. Bisognerà inoltre accertarsi che la fascia perimetrale aderisca con continuità lungo la connessione solaio-parete: la formazione della sguscia (dis.7) determina una riduzione dello spessore del massetto, che in quel punto manca del supporto del solaio, rischiando nel tempo di arrivare a rottura.

In presenza di pilastri, lesene, porte, nicchie dei collettori ed altri movimenti delle pareti, la fascia perimetrale andrà modellata senza interruzione per seguire fedelmente il perimetro dei locali. Per facilitare questo compito sono a disposizione degli accessori specifici per garantire la desolidarizzazione del massetto dalle pareti in concomitanza degli angoli chiusi (concavi), degli spigoli (angoli aperti - convessi), o dei montanti del falso telaio delle porte (dis.8a - foto 8b). Prima di procedere alla posa del massetto di finitura l'impresa dovrà rendersi ragionevolmente certa di aver realizzato una perfetta vasca a tenuta all'interno della quale il massetto cementizio che andrà a gettare possa "galleggiare" senza stabilire alcuna connessione rigida né con gli strati portanti al di sotto né con le pareti ai suoi lati. Eventuali punti scoperti che potrebbero costituire "ponte acustico" andranno rivestiti con Isolmant Fascia Nastro.

5) realizzazione del massetto: il massetto di finitura in calcestruzzo dovrà essere realizzato con adeguati dosaggi di inerte, legante ed acqua, dovrà avere buona consistenza, elevata resistenza a compressione, trazione e flessione e spessore minimo non inferiore a 3 cm nel caso di posa di Isolmant UnderSpecial EVO direttamente sotto il massetto di finitura e non inferiore a 1,5 cm estradosso tubo / fungo nel caso di posa di Isolmant UnderSpecial EVO sotto pannelli per il riscaldamento /raffrescamento a pavimento. In tutti i casi il massetto dovrà essere ben battuto (specie ai lati e negli angoli), costipato in tutto il suo spessore, stagiato e frattazzato (a mano o con elicottero) a regola d'arte (dis.9). Particolare attenzione dovrà essere posta alla fase di stagionatura al fine di non compromettere la consistenza e la compattezza a causa di fenomeni di bleeding, asciugature differenziali, curling, cavillature o crepe per eccessivo ritiro termo-igrometrico. Durante il getto del massetto bisognerà prestare particolare cura a non lacerare o forare il materiale elastico.

6) posa della pavimentazione e del battiscopa: è indispensabile rendere noto a tutti gli operatori del cantiere che l'eccedenza della fascia perimetrale dovrà essere rifilata solo al termine della posa e stuccatura della pavimentazione (dis.10) e prima della posa del battiscopa. Il contatto diretto del pavimento con le pareti, infatti, costituisce un ponte acustico, che ostacola il "galleggiamento" del massetto sul materassino elastico e che provoca una perdita di isolamento di alcuni decibel. Il pavimento andrà dunque posato a contatto con la fascia perimetrale garantendo il funzionamento elastico del sistema. Il battiscopa ceramico non dovrà essere appoggiato al pavimento ma andrà tenuto sollevato di qualche millimetro e fugato con un legante elastico a base siliconica o con una malta additivata a comportamento flessibile (foto 11). Nel caso in cui il giunto fosse rigido, esso impedirebbe al pavimento di galleggiare e sarebbe destinato a "sfugarsi".



AVVERTENZE: La presente scheda tecnica non costituisce specifica e, se composta da più pagine, accertarsi di aver consultato il documento completo. Le indicazioni riportate sono frutto della nostra migliore esperienza attuale ma rimangono pur sempre indicative. Sarà cura dell'utilizzatore stabilire se il prodotto è adatto all'impiego previsto, assumendosi ogni responsabilità derivante dall'uso del prodotto stesso.

isolmant by TECNASFALTI